



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Tel.0171.77.20.01 Telefax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE N. 31 data 26/11/2018	OGGETTO:Regolamento edilizio - Adeguamento ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. 19/1999 e s.m.i. - Approvazione
--	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FISSORE/Mauro	Sindaco	SI'
COSTAMAGNA/Sergio	Vice-sindaco	SI'
LIBOA'/Ramona	Assessore	NO
DALMASSO/Fabio	Consigliere	SI'
RATTI/ROBERTO	Consigliere	SI'
DUTTO/PAOLO	Consigliere	SI'
AIMO/LUCIANO	Consigliere	SI'
DOMPÈ/Marco	Consigliere	SI'
MACCAGNO/Margherita	Consigliere	SI'
GIRAUDI/GIORGIO	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Enzo Dr.PELUSO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FISSORE/Mauro - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Regolamento edilizio - Adeguamento ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. 19/1999 e s.m.i. - Approvazione

Premesso che,

- il Comune di Morozzo è dotato di Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 21 del 12/06/2002 pubblicata, per estratto, sul B.U.R. n. 31 del 1°/08/2002, conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;
- l'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m. ed i. prevede che:

“il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n. 281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni”;
- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856 (pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018), la Regione in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni (sancita il 20/10/2016), ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa, che:
 - i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;
 - il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19;
 - il mancato adeguamento da parte dei comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima, rispettivamente capo I e capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
 - i comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio

tipo regionale, fatta salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata.

Visti,

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. (Tutela ed uso del suolo);
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- l'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i., che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;
- la D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico e del Segretario Comunale ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

il Consiglio Comunale

con voti 9 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, su n. 9 consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio Comunale allegato al presente atto costituendone parte integrante (allegato A);
- 3) di dare atto che il Regolamento è composto da:
 - Prima Parte "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" suddivisa in due Capi:
 - Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi";
 - Capo II "Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia";
 - Parte Seconda "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia";

- 4) Di prendere atto del Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell'adeguamento predetto;
- 5) Di dare atto che, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.
 2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;
- 6) di dare atto che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio Comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;
 - 7) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;
 - 8) di dare atto che, a titolo di maggiore funzionalità e completezza degli atti, nell'allegato B) sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto (Titolo III – Parametri ed indici edilizi ed urbanistici) dal Regolamento Edilizio Comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19, con D.C.C. n. 21 del 12/06/2002. pubblicata, per estratto, sul B.U.R. n. 31 del 1°/08/2002;
 - 9) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i.;
 - 10) di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i. il responsabile del procedimento è il geom. DICARLO Massimo, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: FISSORE Mauro

IL VICE SINDACO
F.to: Sergio COSTAMAGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Enzo Dr.PELUSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dal __/__/____ al __/__/____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

essendo stata dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Li, 03/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Enzo Dr.PELUSO